

BIENNALE  
INTERNAZIONALE  
BIENNO



2 0 1 0

Biennio  
28, 29, 30, maggio  
Biennale Internazionale  
di Forgiatura  
Laboratori

opening 28 maggio



[fare]arte in valle\_art on the border

aperto<sup>®</sup> 2010

Laboratori  
e percorsi  
d'arte

## Bienno inaugura la Biennale Internazionale di Forgiatura 2010 *Un'arte scritta nelle mani*

Bienno  
28. 29. 30. maggio  
Biennale Internazionale  
di Forgiatura  
Laboratori

opening 28 maggio



Il ferro forgiato al maglio azionato da una cascata d'acqua è una pratica millenaria di Bienno in Valle Camonica (Brescia), paese accolto nel Club dei borghi più belli d'Italia. I fabbri si richiamano a una tradizione tramandata da una corporazione di maestri che ha prodotto "ferrarezze", dalle armature agli attrezzi per il lavoro agricolo, agli utensili per la casa. Il ferro è materia durissima e dal colore nero, che deve trovare la sua luce dall'interno, quasi racchiudendo le scintille del fuoco incandescente cui il metallo è stato portato prima di essere domato a centinaia e centinaia di colpi di maglio e di martello.

C'è chi rileva come la vera rivoluzione prossima ventura, in sintonia con una disposizione più sanamente ecologica, sarà in un ritorno ad oggetti essenziali, fatti per durare, in materiali nobili. Legati a uno stile di vita che ce li restituisca come sentimenti in solido. Da qui nasce, nella volontà di recuperare in chiave moderna la tradizione millenaria del fabbro, la prima Biennale internazionale di forgiatura. È promossa dall'Associazione Scuola in Fucina, collegata all'associazione dell'Anello Europeo delle città del ferro – che coinvolge paesi quali Austria, Germania, Repubblica Ceca, Polonia, Olanda, Finlandia, Francia, Norvegia e Ucraina. Gli artieri del ferro forgiato di Bienno offrono la propria esperienza come un archivio in cui interrogare le forme dell'esistenza e della comunità degli uomini da cui discendiamo. E la mettono a confronto con le esperienze di forgiatura di altre culture. Nella Biennale, diverse squadre di fabbri saranno chiamate a interpretare un tema proposto da una giuria, per realizzare in tre giorni, dal 28 al 30 maggio 2010, un prodotto finito esclusivamente al maglio.

### Venerdì 28 maggio

ore 20.00

Presentazione della prima  
Biennale presso ex-ferriera  
Bellicini - saluto autorità

ore 21.00

Spettacolo "Nel vortice  
dell'acqua, nel gioco del  
fuoco" (a cura di Giacomo  
Scalvini, Daniele Squassina,  
Luca Rubagotti – coreografie  
di Orietta Trazzi con Silvia  
Dante – musiche di Sergio  
Trussardi – Quartetto di ottoni  
*Mascoullisse*)

### Sabato 29 maggio

ore 10.00

Iscrizioni e assegnazione  
postazioni

ore 14.00

Inizio lavorazioni e  
realizzazione delle opere

ore 20.00

(presso il cortile Simoni  
Fe) spettacolo "Nel vortice  
dell'acqua, nel gioco del  
fuoco"

### Domenica 30 maggio

ore 9.00

Proseguimento lavorazioni  
e realizzazioni delle opere

ore 11.00

Teatro Simoni Fe  
Presentazione del progetto  
Dr. Pietro Petrarola  
Arch. Federico Acuto  
Coordina Giorgio Azzoni

ore 15.00

Esame delle opere da parte  
della giuria dimostrazione  
al maglio fuori concorso

ore 18.00

Premiazione e saluto  
conclusivo presso la sala  
del teatro comunale



L'iniziativa è parte integrante del progetto "aperto 2010 [fare] arte in valle\_art on the border", promossa dal Distretto culturale di Valle Camonica col sostegno della Fondazione Cariplo e nata in collaborazione con l'artista Franca Ghitti – che da decenni utilizza per le sue opere scarti e ritagli delle lavorazioni in ferro delle officine di Bienno – accolta con grande interesse dall'Associazione Scuola in fucina e dall'intera comunità del paese camuno. Una giuria composta da rappresentanti del mondo accademico (Politecnico di Milano, Accademia di Brera, Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia, New York University, École Nationale Supérieure d'Architecture de Paris la Villette, University of Texas di Huston) storici e ricercatori del mondo dell'industria, della cultura e dell'arte – tra cui la stessa Franca Ghitti – sceglierà l'opera che più interpreterà lo spirito di incontro tra culture del ferro e insieme di innovazione nell'ambito della tradizione, nella capacità di annodare il dialogo col mondo contemporaneo in nuovi oggetti d'uso.

Nel corso della manifestazione sono previste varie iniziative, da una tavola rotonda su temi dell'arte e dell'artigianato ad un percorso storico di riscoperta di materiali, colori e suoni della cultura del ferro, perfettamente tramandata nel borgo di Bienno, ad uno spettacolo teatrale ("Nel vortice dell'acqua, nel gioco del fuoco") inscenato all'interno di una delle antiche officine. Giovani artisti e studenti d'università e accademie d'arte saranno poi chiamati ad interpretare con linguaggi contemporanei – fotografia, video, web-art, partiture musicali – l'incontro tra la forgiatura del ferro e il mondo che vi ruota attorno.

#### Componenti della Giuria per la Biennale di forgiatura

Franca Ghitti (Presidente), Giorgio  
Azzoni, Fausto Lorenzi, Pietro Petrarola,  
Giovanni Repossi, PierPaolo Poggio,  
Germano Pini, Marco Vitale

Segretario Edoardo Nonelli

C'è l'incontro con le radici profonde di una storia collettiva di uomini, che si è stratificata in un contatto diretto, materico, sensoriale, con le cose d'uso quotidiano. Oggi si fa strada un'arte virtuale, fondata sull'elettronica, che non affida più alla matericità il senso dell'opera, ma alla sua potenzialità d'immagine, tanto più che la comunicazione sociale avviene ormai attraverso media impalpabili. Così noi distruggiamo – ritenendole superate – scuole d'arti e mestieri, e lasciamo senza apprendisti tanti artigiani attorno ai quali si potrebbe non solo conservare, ma aggiornare una vera e propria cultura manuale, artigiana.

Gli artisti-artigiani di Bienna mirano anzitutto alla forma come a una "techne" che conosce la legge interna delle materie, e in questo sapere riecheggiano un ritmo di racconto collettivo di gesti, forme, e riti, lungo i secoli.

Questa custodia della memoria è rivendicata dai maestri forgiatori davanti alla civiltà della produzione seriale e degli immateriali, se la standardizzazione significa la distruzione d'ogni memoria, l'anonimato, l'oblio. In fondo, questi artigiani chiedono di vivere accanto ad esperienze e materie antiche come vivessero accanto alla natura.

Cenni storici: Bienna e l'antico borgo dei magli

Centro pulsante della Valgrigna, una delle molte diramazioni della Val Camonica, circondato da colline moreniche sulle quali sono ancora visibili i resti di antiche chiesette, è centro culturale, economico, spirituale ed artistico della zona. Le sue origini si perdono nella notte dei tempi, ma ad attestare la sua antica importanza rimangono le testimonianze dell'epoca romana e preromana nonché, cioè che rimane di antiche torri e palazzi medievali per cui Bienna andava superba.

Il borgo conserva ancora oggi buona parte dei suoi tratti originari nella struttura urbanistica e nelle caratteristiche architettoniche e per questo motivo è stato riconosciuto tra i borghi più belli d'Italia. La struttura è quella della cittadella fortificata tipica del Medioevo: ancora ben riconoscibili le case-torri e la definizione delle mura. Notevole l'importanza artistica e architettonica degli edifici religiosi che caratterizzano l'intero territorio biennese, con i pregevoli affreschi del Da Cemmo, di Romanino, del Fiammenghino.

L'Associazione Scuola in Fucina di Bienna La manifestazione, oggi al suo esordio con la prima edizione, è possibile grazie all'impegno organizzativo dell'Associazione Scuola in Fucina di Bienna, un gruppo di maestri artigiani, appassionati e simpatizzanti costituitosi con l'intento di promuovere e valorizzare non solo la tradizione artigiana della lavorazione a maglio del ferro, ma anche e soprattutto gli aspetti culturali ad essa legati.

### International Biennale of Forging and workshops

Bienna, a small mediaeval town, is renowned for its long tradition of smith forging with water driven drop hammers positioned along a resourceful artificial canal. For the first time ever, the association "L'Associazione Scuola in fucina" has promoted an International Biennale of Smith Forging, in collaboration with the European association "Anello Europeo delle città del ferro". During the Biennale, different groups of both Italian and foreign blacksmiths will be invited to create their interpretation of a theme set by a jury. From 28 th - 31st May, 2010 they will have three days to create a product using hammer and anvil. Different cultures, linking tradition and innovation, will be able to create new objects. During the competition period there will be other events taking place, connected with the working of iron.

# aperto<sup>®</sup> 2010

Laboratori  
e percorsi  
d'arte

Workshops  
and artistic  
journeys



Con il patrocinio di / Under the patronage of  
Ministero per i Beni e le attività Culturali  
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici  
della Lombardia  
Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia

Con la collaborazione di / In collaboration with  
Accademia di Belle Arti di Brera, Milano  
Accademia di Belle Arti Laba, Brescia  
Accademia di Belle Arti SantaGiulia, Brescia  
Ecole Nationale Supérieure d'Architecture, Paris-La Villette  
Associazione dell'Anello Europeo delle città del ferro

Per informazioni / For further information  
Distretto Culturale di Valle Camonica  
[www.vallecamoniacultura.it/aperto2010](http://www.vallecamoniacultura.it/aperto2010)

Con il contributo di / With a grant from

